

“Tre giornate sulle Madonie per la Legalità”
- dall’Analisi alla Proposta -
Petralia Sottana – Polizzi Generosa – Castellana Sicula (PA)
9-10-11 Settembre 2011

L’idea

Spesso si sente dire che nei piccoli paesi non succede mai nulla, tutto tace. Sono dei luoghi in cui si va a cercare il silenzio, l’aria buona, magari un cibo con il “sapore di una volta” ma, dietro un’eccessiva e innaturale calma apparente, gli interessi illegali trovano terreno fertile per crescere e riprodursi. Le Madonie non sono un’isola felice, con il loro clima e la varietà dei paesaggi potranno essere scambiati per un “frammento di Svizzera” o per una “piccola Florida”, ma si trovano nel cuore della Sicilia e vivere in questa terra è diverso rispetto al vivere in qualunque altro posto. In una società in cui l’“Io” prevale sul “Noi”, dove il sogno collettivo è stato oscurato dall’incubo individuale, si tende a vivere in “economia mentale”, cercando di costruire piccole certezze, non pensando a quello che succede a pochi metri da noi. La regola non scritta del “farsi i fatti propri per vivere serenamente” diventa laica religione di stato. Per usare le parole di Albert Einstein: *“Il mondo è quel disastro che vedete, non tanto per i guai combinati dai malfattori, ma per l’inerzia dei giusti che se ne accorgono e stanno lì a guardare.”*

Fortunatamente non si resta sempre a guardare, rassegnati all’ineluttabilità del destino: capita anche di confrontarsi, di mettersi assieme, di indignarsi per una mafia che ruba il futuro alle nuove generazioni. Capita, a volte, di trovare la forza per urlare il proprio dissenso.

Petralia Sottana è stata palcoscenico di questa voglia di riscatto, concretizzatasi con la costituzione di un “Comitato Spontaneo” che, prendendo le mosse dagli inquietanti episodi degli ultimi mesi (a titolo di esempio la successione di intimidazioni al sindacalista Vincenzo Liarda, attore positivo della nota vicenda del “feudo Verbumcaudo” e il più recente incendio doloso nella proprietà del Dott. Leonardo Agueci, Procuratore aggiunto della Repubblica presso il tribunale di Palermo), ha iniziato a muoversi, promuovendo momenti di incontro, di riflessione, di aggregazione, atti a creare, partendo proprio dalle Madonie, una Sicilia nuova in cui una moltitudine di onesti riescono ad opporsi alle azioni di pochi delinquenti.

Proprio in quest’ottica e senza soluzione di continuità con il sit-in dell’undici giugno ultimo scorso e la tavola rotonda del ventiquattro dello stesso mese, è nata l’idea della manifestazione “Tre giornate sulle Madonie per la Legalità” che prevede una serie di iniziative, concertate con enti pubblici ed associazioni sensibili alle nostre istanze e da sempre impegnate nella lotta contro la criminalità organizzata, in cui le celebrazioni retoriche devono lasciare spazio ai momenti di approfondimento e studio, per condividere informazioni ed elaborare analisi e proposte, cercando di raggiungere e svegliare anche le coscienze sopite dei tanti cittadini madoniti, stanchi e disillusi. Il Maestro Croce Taravella, artista cosmopolita, ma madonita di nascita e ostinatamente legato al nostro territorio per la produzione delle sue opere, ha messo a disposizione la forza della sua espressione pittorica, offrendo due opere uniche che sono diventate “immagine” della manifestazione.

Una mano, densa di colore, emerge da un caos cromatico, a testimoniare l'affermazione della legalità, intesa anche come comunione di intenti di una collettività che, idealmente, cerca di afferrare il riscatto sociale e culturale. L'altra opera simboleggia la rinascita: una nuova vita, figlia della legalità, prende corpo dalla natura madonita. La mostra fotografica sulla vita di Pio La Torre, allocata nel Centro Diurno di Piazza San Francesco di Petralia Sottana, stigmatizzando momenti salienti della vita di una delle vittime della mafia, contestualizzati nel periodo storico di riferimento, offrirà ai visitatori ulteriori spunti di riflessione. Lo spazio dibattiti, articolato in due momenti distinti, fornirà le informazioni e stimolerà l'analisi e la proposta.

I diversi appuntamenti musicali e teatrali saranno motivo di aggregazione, per "trovare e ritrovarsi". Domenica undici settembre si chiuderà con un'assemblea aperta a cittadini, rappresentanti istituzionali, amministratori locali, forze dell'Ordine, Sacerdoti. Questa "Agorà Madonita", arricchita dai contenuti dei dibattiti, vuole arrogarsi l'onore e l'onere di rompere definitivamente il silenzio, perché per cambiare le cose bisogna pur iniziare da qualcosa e, molto probabilmente, l'inizio migliore è proprio la Parola. Il percorso intrapreso non intende certo arrestarsi con questa iniziativa; da contatti intercorsi con la Nazionale Magistrati, compatibilmente con gli impegni di calendario della stessa, nei prossimi mesi si disputerà, nell'impianto sportivo di Castellana Sicula, una partita di calcio – "diamo un calcio alla mafia" – tra la stessa Nazionale e una rappresentativa di "glorie calcistiche madonite". Durante l'anno scolastico sono previste altre iniziative da concertare con le diverse istituzioni scolastiche del comprensorio.

"La lotta alla mafia, il primo problema da risolvere nella nostra terra bellissima e disgraziata, non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti e specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità."

(Paolo Borsellino)

Il Comitato Spontaneo, enti ed associazioni

Il Comitato Spontaneo promuove e coordina l'iniziativa, che vedrà la fattiva partecipazione di:

- Comune di Petralia Sottana;
- Comune di Polizzi Generosa;
- Comune di Castellana Sicula;
- Assessorato Regionale dell'Economia – Regione Sicilia;
- Ente Parco delle Madonie;
- Università degli Studi di Palermo;
- Rappresentanti delle Forze dell'Ordine e della Polizia Giudiziaria;
- Sindaci e Istituzioni Madonite;
- Consulte giovanili;
- Fondazione Progetto Legalità onlus in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia;
- Centro di studi ed iniziative culturali "Pio La Torre" onlus;
- Libera;
- Addiopizzo onlus;
- Centro studi "Epifanio Li Puma";
- Centro Studi "La vita è bella";
- C.G.I.L. Palermo;
- Banca di Credito Cooperativo "San Giuseppe";
- So.Svi.Ma.;
- Auser.

Programma

Dal 5 al 16 settembre 2011: Mostra fotografica sulla vita di Pio La Torre – Centro Diurno Piazza San Francesco - Petralia Sottana

Venerdì 9 settembre 2011, Ore 17.30 – Cine-Teatro Grifeo – Petralia Sottana

Presentazione della manifestazione da parte del Comitato.

Saluti di Santo Inguaggiato - Sindaco di Petralia Sottana.

Dibattito: ***“L’indagine e l’inchiesta per la conoscenza del fenomeno mafioso.”***

Interventi programmati:

Leonardo Agueci (Procuratore Aggiunto – Tribunale di Palermo), Gaetano Paci (Sostituto Procuratore D.D.A. di Palermo – Presidente della Fondazione Progetto Legalità onlus), Enrico Bellavia (giornalista La Repubblica), Chiara Pracchi (giornalista Narcomafie), Anna Petrozzi (caporedattrice di Antimafiaduemila).

Coordina: Riccardo Lo Verso (giornalista mensile “S”).

Ore 21,30 Spettacolo musicale.

Sabato 10 settembre 2011, ore 17.30 - Cinema Cristallo – Polizzi Generosa

Saluti di Patrizio David – Sindaco di Polizzi Generosa.

Dibattito: ***“Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, partendo dall’esperienza del caso Verbumcaudo.”***

Interventi programmati:

Piero Grasso (Procuratore Nazionale Antimafia), Calogero Speciale (Presidente Commissione d’inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia), Gaetano Armao (Assessore dell’Economia della Regione Sicilia), Vincenzo Liarda (C.G.I.L.), Costantino Visconti (Università degli Studi di Palermo), Umberto Di Maggio (Libera Sicilia), Vito Lo Monaco (Centro Studi Pio La Torre), Gaetano La Placa (Centro Studi Epifanio Li Puma), Padre Antonio Garau (Centro Studi La vita è bella), Coordina: Roberto Puglisi (giornalista LiveSicilia).

Ore 21,30 Spettacolo musicale.

Domenica 11 settembre 2011, ore 17.30 – Centro F.E.S.R. Passo L'Abate – Castellana Sicula

Saluti di Giuseppe Intrivici – Sindaco di Castellana Sicula.

Proiezione del cortometraggio “Io vivo” di Marina Paterna. Premio Chinnici per la fotografia, selezionato al Taormina Film Fest del 2009. Sarà presente la regista.

Agorà Madonita

Partecipano: Rappresentanti istituzionali dei Comuni delle Madonie, Sindaci del comprensorio, Forze dell'Ordine, Sacerdoti, ragazzi di Addiopizzo (protagonisti di una “rivolta” civile partita dal basso), giovani e meno giovani.

Coordina: Antonella Folgheretti (giornalista il Velino).

Ore 21,30 Spettacolo musicale.

Il Comitato